

MASI AGRICOLA

EXTERNAL COMMUNICATION REPORT INDICATORE ARIA DI ORGANIZZAZIONE

Sito produttivo di Valgatar a

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Masi agricola Spa, contattare:

Tel. 045/6832511, mail: masi@masi.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- *ISO 14064-1:2012 – Greenhouse gases – Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.*
- *Disciplinare Tecnico per l'indicatore Aria – Analisi e rendicontazione dell'Inventario dei Gas ad Effetto Serra per organizzazione, versione 2.0, VIVA, 2016.*

MASI AGRICOLA

Masi è produttore leader di Amarone e da sempre interpreta con passione i valori delle Venezie. La missione Masi è la produzione di vini di pregio “moderni ma dal cuore antico”: ancorati ai valori del territorio di origine (Venetian Values) utilizzando principalmente uve e metodi autoctoni con costante aggiornamento tecnologico contribuendo a portare l’immagine dei vini delle Venezie ai più alti livelli nel mondo.

La sua storia inizia alla fine del XVIII secolo, quando la famiglia Boscaini acquista pregiati vigneti nella piccola valle denominata “Vaio dei Masi”, nel cuore della Valpolicella Classica.

Da oltre quarant’anni ha avviato un ambizioso progetto di valorizzazione di storiche tenute vitivinicole, collaborando con i Conti Serego Alighieri, discendenti del poeta Dante, proprietari della tenuta che in Valpolicella può vantare la più lunga storia e tradizione, e con i Conti Bossi Fedrigotti, prestigiosa griffe trentina con vigneti in Rovereto. Più recentemente, con la Famiglia Caramel e il marchio Canevel nell’area vocata Valdobbiadene DOCG. Masi possiede inoltre le tenute a conduzione biologica Poderi del Bello Ovile in Toscana e Masi Tupungato in Argentina.

Masi ha un’expertise riconosciuta nella tecnica dell’Appassimento, praticata sin dai tempi degli antichi Romani, per concentrare colore, zuccheri, aromi e tannini nel vino, ed è uno degli interpreti storici dell’Amarone poiché sin dal 1772 ha avuto a disposizione vigneti prestigiosi e luoghi di appassimento di pregio.

È stata la prima casa vinicola, negli anni Cinquanta, ad introdurre in Valpolicella il concetto di cru o single vineyard.

MASI GREEN

Il rispetto nei confronti dell'ambiente e l'attenzione verso la salute dei consumatori sono parte della cultura e della filosofia di Masi.

Per questo l'azienda si impegna a svolgere le proprie attività in modo sostenibile, in tutte le fasi della filiera produttiva:

VITICOLTURA

L'attenzione per l'ambiente è tanto più viva quanto più i processi di lavoro coinvolgono direttamente la terra. A questo proposito Masi utilizza:

- sostanze naturali per la concimazione;
- antiparassitari quali fungicidi naturali come rame e zolfo;
- pratiche agronomiche che consentono di migliorare il sistema pianta-ambiente, come l'inerbimento tra i filari, che permette di evitare fenomeni di asfissia radicale, contenere l'erosione, aumentare la sostanza organica e preservare la biodiversità in vigneto portando ad una maggior presenza di organismi utili al controllo naturale dei parassiti della vite.

In vigneto i trattamenti vengono svolti seguendo e assecondando i ritmi della natura, in relazione alle effettive necessità, e sono localizzati evitando lo spreco e la dispersione nell'ambiente. Da diversi anni Masi ha attivato con successo il "Progetto Uve di qualità": una stretta collaborazione tra i suoi tecnici e i tanti viticoltori conferenti, finalizzata non solo ad ottenere la massima qualità delle uve, ma anche per promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente.

CANTINA

Masi adotta un approccio ecologico in cantina, dove alcuni accorgimenti permettono una più rispettosa lavorazione del vino ed evitano sprechi:

- l'utilizzo di cassette in legno di bambù consentono un appassimento delle uve ottimale, oltre ad essere lavabili ed ecofriendly rispetto a materiali come il legno o la plastica;
- un sistema di filtrazione all'avanguardia evita l'uso di coadiuvanti e materiale inerte;
- sensori di accensione e spegnimento luci evitano sprechi energetici, analogamente ai termostati localizzati a contatto col vino che azionano il condizionamento solo quando gli sbalzi di temperatura hanno effetto sul vino stesso;
- un efficace sistema di depurazione consente di pulire le acque di scarico.

Come ulteriore segno di rispetto verso i clienti, non vengono utilizzati prodotti di derivazione animale o contenenti alcun tipo di allergeni nel processo di produzione dei vini.

PACKAGING

L'attenzione all'impatto ambientale dei materiali utilizzati per il packaging è da sempre una priorità per Masi Agricola, che prevede l'adesione a diversi progetti e attività:

- il progetto Rafcycle, che è volto al riciclo ed alla trasformazione in cellulosa dei supporti in carta siliconata delle etichette;
- l'utilizzo di imballi certificati garantisce che per la produzione di questo materiale sia stato utilizzato legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici;
- la riduzione del cartone utilizzato per gli alveari che separano le bottiglie all'interno dei cartoni, attraverso un attento studio di redesign;
- l'introduzione dell'utilizzo di bottiglie più leggere per alcune linee di prodotto e nei mercati consentiti;
- l'eliminazione di sovraccolli adesivi sugli imballi, in cui viene stampato direttamente lo stesso contenuto.

STRUTTURE PRODUTTIVE

I siti all'interno della filiera produttiva sono progettati per garantire la miglior qualità dei nostri vini nel rispetto dell'ambiente. L'attività produttiva è condotta nel rispetto di una dichiarata politica ambientale e di standard internazionali ISO 14001 relativi alla gestione ambientale. Alla Masi è radicata la convinzione che occorra massima consapevolezza nel consumo energetico e un'attenta attività di raccolta differenziata presso le diverse sedi:

- il 15% del fabbisogno energetico viene autoprodotta tramite pannelli solari;
- i sistemi di riscaldamento dell'acqua per uso civile e industriale sono alimentati a energia solare e gas metano, e i consumi di gas vengono progressivamente ridotti attraverso un costante aggiornamento tecnologico degli impianti e sempre minori dispersioni;
- presso il sito di produzione è allestita un'isola ecologica dedicata alla raccolta differenziata di vetro, plastica, cartone, legno e sughero, destinati al riciclo;
- presso tutti gli uffici viene effettuata la raccolta differenziata ed il personale è sensibilizzato in merito.

AMBIENTE DI LAVORO

L'attenzione per "l'Ambiente" in Masi abbraccia un significato più ampio ed è rivolta in maniera particolare ai siti dove operano i collaboratori, garantendo che possano svolgere le proprie mansioni in luoghi sani e sicuri, non solo conformi a tutte le normative vigenti, ma anche piacevoli e salubri.

- In quest'ottica Masi ha implementato e certificato in conformità agli standard internazionali OHSAS 18001 il Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Infine, Masi sta ponendo sempre più attenzione verso la riduzione delle emissioni causate dai mezzi di trasporto, utilizzando un'auto elettrica per i trasferimenti dei visitatori tra i diversi siti.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra di Masi Agricola SpA ai fini della certificazione VIVA.

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2016.

CONFINI DELL'INVENTARIO

I confini del sistema sono stati definiti come indicato nel disciplinare. Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario:

Ambito 1	<ul style="list-style-type: none">• Combustione di gasolio utilizzato per attività agricole (Poderi Bell'Ovile)• Combustione di metano• Utilizzo di azoto come parte di fertilizzanti (Poderi Bell'Ovile)• Emissione di gas refrigeranti
Ambito 2	<ul style="list-style-type: none">• Consumo di energia elettrica della sede produttiva
Ambito 3	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di risorse quali gasolio e metano• Produzione di imballi primari e secondari• Smaltimento di rifiuti• Viaggi di dipendenti in aereo, treno, auto• Trasporto della merce in camion, nave, treno• Uva acquistata• Produzione di energia elettrica• Detergenti• Produzione ed utilizzo di fertilizzanti• Produzione di insetticidi e fungicidi

CUT-OFF ED ESCLUSIONI

Non è stato considerato un valore di cut-off, avendo lo studio valutato anche emissioni inferiori allo 0,01% rispetto a CO₂ equivalente totale.

DESCRIZIONE DEI DATI DI INVENTARIO

I dati di inventario sono stati raccolti presso il sito di Valgatara (Marano di Valpolicella) e sono relativi sia al sito stesso di Valgatara, sia alla Tenuta Poderi Bell'Ovile a Cinigiano (Grosseto).

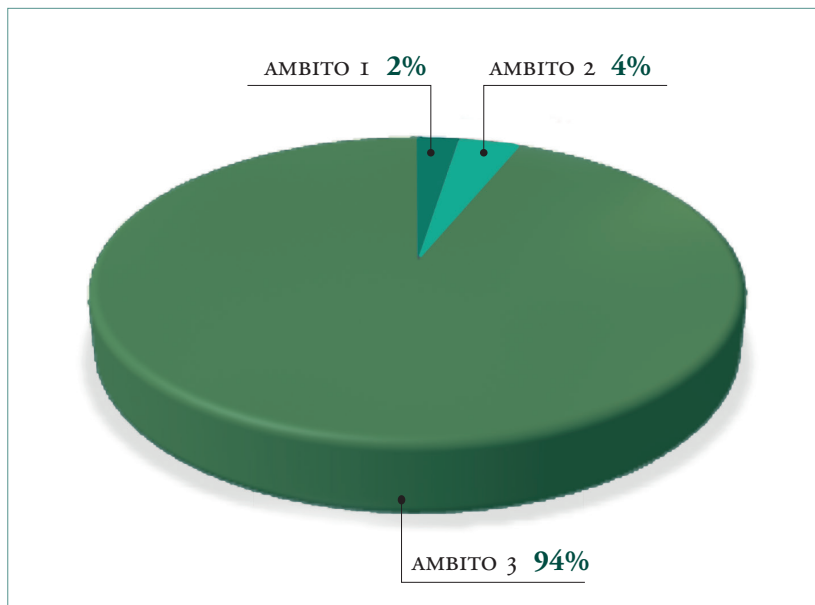
I fattori di emissione utilizzati derivano dal database fornito nell'ambito del progetto VIVA. La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'inventario è risultata essere bassa e pari a 1,1.

MATRICE PER LA VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA

	Affidabilità dato (A)	Correlazione tecnologica (COtc)	Completezza (C)	Correlazione geografica (COg)	Correlazione temporale (COtm)
1 - Bassa	Dato basato su misure (es. consumo di elettricità ricavato da fatture)	Il dataset rappresenta esattamente il prodotto/processo che si vuole analizzare	Dataset con informazioni su tutti i flussi elementari riconducibili alla categoria di impatto climate change	Dataset relativo all'area in cui avviene il processo produttivo	Dataset con meno di 7 anni rispetto al periodo di riferimento dello studio
2 - Media	Dato basato su mix di misure e stime (es. consumo di elettricità ricavato da fatture ma ripartizione dei consumi basata su stime)	Il dataset rappresenta un prodotto/processo simile a quello che si vuole analizzare (es. uso nitrato di calcio ma utilizzo il dataset relativo a un concime azotato medio)	Solo valore di emissioni di CO ₂ -eq, ma con informazioni su fattori di caratterizzazione, carbonio biogenico e cambio d'uso del suolo	Dataset relativo ad un'area simile a quella in cui avviene il processo produttivo	Dataset con meno di 15 anni rispetto al periodo di riferimento dello studio
3 - Alta	Basato su stime (es. consumo di gasolio ricavato dal prontuario dei consumi di carburante per l'impiego agevolato in agricoltura)	Il dataset rappresenta un prodotto/processo con differenze di rilievo rispetto a quello che si vuole analizzare (es. utilizzo reale di pallet di plastica ma calcolo con il dataset relativo al pallet di legno)	Solo valore di emissioni di CO ₂ , ma senza informazioni su fattori di caratterizzazione, carbonio biogenico e cambio d'uso del suolo	Dataset relativo ad un'area con differenze rilevanti rispetto a quella in cui avviene il processo produttivo	Dataset con più di 15 anni rispetto al periodo di riferimento dello studio

RISULTATI DELL'INVENTARIO

Ambito 1:	Input	t CO₂ equivalente
	Gasolio, combustione	117,80
	Metano, combustione	114,00
	Fertilizzante N, come N, utilizzo	19,04
	Gas refrigerante R404A	0
	Totale Ambito 1:	250,84
Ambito 2:	Input	t CO₂ equivalente
	Energia elettrica, mix consumo italiano	378,09
	Totale Ambito 2:	378,09
Ambito 3:	Input	t CO₂ equivalente
	Gasolio, produzione (WTT)	22,36
	Metano, produzione (WTT)	25,96
	Emissioni Indirette distribuzione e trasmissione di energia elettrica, mix consumo italiano	51,42
	Fertilizzante N, come N, produzione	20,48
	Fertilizzante P, come P2O5, produzione	6,42
	Fertilizzante K, come K2O, produzione	3,67
	Insetticida	1,57
	Fungicida	2,90
	Uva acquistata	1393,36
	Energia elettrica da fonti rinnovabili	0,00
	Detergenti	18,01
	Bottiglia di vetro	5583,70
	Tappo in sughero	34,39
	Tappo in alluminio	231,77
	Capsula	69,02
	Etichetta	120,44
	Scatola americana	798,72
	Materiale plastico generico	10,83
	Cassette di legno	12,30
	Pallet in legno	24,21
	Smaltimento in discarica, altro	0,69
	Trasporto, camion	795,16
	Trasporto, nave	174,94
	Trasporto, treno	101,17
	Viaggio in auto	77,79
	Viaggio in treno	0,30
	Viaggio in aereo verso Europa	24,89
	Viaggio in aereo verso Russia e paesi CSI	1,17
	Viaggio in aereo verso Estremo Oriente	8,37
	Viaggio in aereo verso Sud America	4,76
Viaggio in aereo verso Nord America	4,99	
	Totale Ambito 3:	9625,73



È possibile evincere dalle tabelle e dal grafico come il maggior contributo in termini di CO₂ sia dato dall'ambito 3 (94%).

In particolare, dalla tabella si può notare come i valori relativi alle bottiglie e all'uva acquistata pesino maggiormente rispetto al totale del terzo ambito.

Seguono in ordine di impatto, la quantità di CO₂ relativa al packaging secondario (scatole) e al trasporto via camion.

Si sottolinea come siano meno impattanti gli ambiti 1 e 2, in particolare risulta nulla l'emissione di gas refrigerante, minimo l'impatto dovuto all'uso di fertilizzanti e contenuto il valore relativo all'energia elettrica.

LIMITI DELLO STUDIO

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di stime relative al trasporto (Masi Agricola SpA si è presa carico della quantificazione del valore di emissione CO₂ equivalente relativo al trasporto, nonostante la quasi totalità delle spedizioni venga effettuata franco cantina).

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

MASI
AGRICOLA

VIA MONTELEONE, 26 – 37015 S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA – VERONA – ITALIA
TEL. 045 6832511 FAX 045 6832535
MASI@MASI.IT – WWW.MASI.IT